

COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO INTERNO

Prot. n. 4_410_INTERNO

Roma, 27 aprile 2010

Info Interno n. 5

Ministero dell'Interno

Ultime notizie

Cari colleghi come ben sapete il contratto integrativo non vede ancora una svolta concreta purtroppo la triplice sta prendendo tempo, e purtroppo ci si immagina quale sarà l'esito definitivo, gli altri sindacati rappresentativi purtroppo non hanno un grosso peso, in questa fase, noi abbiamo letto la bozza proposta dal Ministero e francamente ci lascia molti dubbi e perplessità.

Analizzando la parte che riguarda un'eventuale riqualificazione (sempre che sia recepita, e non trova certamente il ns. consenso) ci siamo accorti che l'Amministrazione continua a perseverare in errori macroscopici.

A tale proposito si allegano due lettere di questo Coordinamento una del 18 gennaio u.s. e il relativo sollecito datato 6 aprile c.m. fanno riferimento all'equipollenza tra due lauree, chiedendo dei chiarimenti in proposito ma a tutt'oggi il Ministero su questo argomento non risponde, nonostante abbia avuto sentenze negative su contenziosi amministrativi, riferite alla problematica sollevata da questa O.S.

Il Coordinatore Nazionale UGL-Interno
Gianni Giangregorio

**ISCRIVITI E CANDIDATI NELLE LISTE UGL RSU 2010 PER
DETERMINARE LA NUOVA RAPPRESENTATIVITA'**

**I PUBBLICI DIPENDENTI NON SONO UN COSTO, MA UNA RISORSA PER
RILANCIARE IL NOSTRO "SISTEMA PAESE". PER L'UGL E' NECESSARIO
MIGLIORARE LE RETRIBUZIONI REALI DEI LAVORATORI PUBBLICI E
GARANTIRE PERCORSI DI CARRIERA CHE TENGANO CONTO DELLE FUNZIONI
EFFETTIVAMENTE SVOLTE**

COORDINAMENTO NAZIONALE INTERNO*Prot. n. 53 – 04 – 10 _INTERNO**Roma, 06, aprile 2010*

Al Dipartimento per le Politiche del
Personale
Dell'Amministrazione Civile e per le
Risorse Strumentali e Finanziari Direzione
Centrale per le Risorse Umane Ufficio
IV- Affari del Reclutamento e della
Formazione
Prefetto Maria Luisa Mozzi

S E D E

E p.c.:

Alla CISL-FPS

Alla FP-CGIL

Alla UIL_PA

Alla F.L.P.

Alla RdB P.I.

Oggetto: Sollecito - Bozza del Contratto Collettivo Integrativo del Ministero dell'Interno quadriennio normativo 2006-2009. Valutazione Laurea in Giurisprudenza.

Egregio prefetto Mozzi, questa Organizzazione Sindacale Le scrive in merito alla mancata risposta alla lettera del 18 gennaio 2010, Prot.n. 26 - 01-10-Interno, che ad ogni buon fine si allega in copia, è sicuramente superfluo ricordarLe che anche al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale la 241/90, prevede una risposta entro 30 giorni.

Si coglie l'occasione inoltre per comunicarLe che ad avvalorare le richieste contenute nella nostra lettera del 18 gennaio 2010, è intervenuta una recentissima Sentenza del Consiglio di Stato che ha riconosciuto l'equipollenza del diploma di laurea

in giurisprudenza a quello in scienze politiche sancendo l'illegittimità dell'esclusione dalla carriera contabile nei confronti dei possessori della laurea in giurisprudenza.

Nel ringraziarLa per il suo interessamento alla questione di che trattasi, si resta in attesa di un cortese sollecito riscontro.

Distintamente.

Il Coordinatore Nazionale UGL- Interno
- Dr. Gianni Giangregorio -

COORDINAMENTO NAZIONALE INTERNO*Prot. n. 26 – 01 – 10_INTERNO**Roma, 18 gennaio 2010*

Al Dipartimento per le Politiche del
Personale
Dell'Amministrazione Civile e per le
Risorse Strumentali e Finanziari Direzione
Centrale per le Risorse Umane Ufficio
IV- Affari del Reclutamento e della
Formazione
Prefetto Maria Luisa Mozzi

SEDE

E p.c.:

Alla CISL-FPS

Alla FP-CGIL

Alla UIL_PA

Alla F.L.P.

Alla RdB P.I.

Oggetto: Bozza del Contratto Collettivo Integrativo del Ministero dell'Interno
quadriennio normativo 2006-2009. Valutazione Laurea in Giurisprudenza.

Egregio prefetto Mozzi, questa Organizzazione Sindacale, Le scrive quale attuale responsabile del procedimento in merito alla mancata e francamente incomprensibile, omessa valutazione, relativamente alla carriera contabile, del diploma di laurea in Giurisprudenza in occasione delle precedenti riqualificazioni espletate da questo Ministero.

Al riguardo, Le chiediamo di intervenire per il futuro, al fine di dare il giusto valore alla laurea in oggetto che risulta ad oggi inspiegabilmente penalizzata rispetto ad altre lauree come per esempio Scienze Politiche o Sociologia, anche e soprattutto alla luce delle numerose sentenze giurisprudenziali (fino al secondo grado di giudizio) intervenute per sanare le discrepanze prodottesi dalle esclusioni nei confronti di coloro che sono in possesso della laurea in Giurisprudenza.

A tal proposito vale la pena di citare la seguente sentenza: "L'art. 168 R.D. 31.08.1933 n.1592 parte seconda prevede che "la laurea in Scienze Politiche è equipollente alla laurea in Giurisprudenza agli effetti dell'ammissione a tutti i concorsi per le amministrazioni governative, salvo che per la carriera giudiziaria".

Sostiene questo Ministero che l'equipollenza valga in un senso solo e cioè nel senso che chi è in possesso della laurea in Scienze Politiche possa partecipare ai concorsi per i quali viene richiesta la laurea in Giurisprudenza ma non viceversa. Siffatta lettura della norma non sembra però corretta sia per ragioni letterali sia per ragioni di ratio.

Due elementi sono infatti equipollenti quando uno vale l'altro.

"E' notorio come la laurea in Giurisprudenza sia più formativa e tale da fornire maggiori competenze rispetto alla laurea in scienze politiche e, quindi mentre ha un ben preciso significato ritenere che il legislatore abbia voluto consentire anche ai laureati in Scienze Politiche di partecipare ai concorsi previsti per i laureati in Giurisprudenza non ha alcun senso che i laureati in Giurisprudenza non possano partecipare ai concorsi previsti (solo) per i laureati in Scienze Politiche". (sentenza 494/06 Trib. Ord. Di Torino sezione del lavoro).

Anche il Consiglio di Stato sezione prima n. sezione 3727/07 in data 17 dicembre 2008 è intervenuto al riguardo: " E' illegittimo il mancato riconoscimento dell'equipollenza del diploma di laurea in Giurisprudenza, con quello di laurea in Scienze Politiche "(richiesto dall'attuale bozza di lavoro, che presuppone il futuro bando) essendo tale equipollenza espressamente sancita dall'art. 168 del T.U. 31 agosto 1933 n. 1592.

Non è da trascurare inoltre, che lo stesso C.U.N. pur declinando la propria competenza in materia ha autorevolmente affermato che la laurea in Giurisprudenza e Scienze politiche devono considerarsi equipollenti. Ed in tal senso sono intervenute numerose altre sentenze che hanno sancito l'illegittimità dei provvedimenti di esclusione nei confronti di coloro che sono in possesso della laurea in Giurisprudenza quando viene richiesto il possesso della laurea in Scienze Politiche.

Tale mancata equipollenza ha comportato l'annullamento dei relativi atti di esclusione.

Si allega a tal proposito, e ad ogni buon fine, il D.M. 5 maggio 2004 relativo alle equipollenze dei diplomi di laurea da cui si evince la bilateralità dell'equipollenza tra la laurea in Scienze Politiche e la laurea in Giurisprudenza.

Nel ringraziarLa anticipatamente per il Suo interessamento alla questione di che trattasi, anche al fine di evitare ulteriori lungaggini nonché aggravii di spesa derivanti dai reiterati ricorsi nei confronti di questo Ministero, questa Organizzazione Sindacale le richiede di inserire nell'elenco dei titoli di studio necessari per l'accesso al profilo professionale di direttore economico -finanziario fascia retributiva F4-F7 la laurea in Scienze giuridiche classe 31 per quanto concerne le lauree triennali e la laurea LMG/01 in Giurisprudenza per quanto concerne le lauree Magistrali.

Si resta in attesa di cortese sollecito riscontro

Distintamente.

Il Coordinatore Nazionale UGL- Interno
- Dr. Gianni Giangregorio -